



COMUNE DI BERTINORO

Provincia di Forlì - Cesena

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 20	Seduta del 08/05/2018
-------	-----------------------

OGGETTO: REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA I CITTADINI E L'AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA GESTIONE CONDIVISA E LA RIGENERAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI. APPROVAZIONE

In sessione ordinaria di prima convocazione del giorno **otto (08)** Maggio alle ore 20:00 in seduta pubblica.

Convocato con appositi inviti, il Consiglio Comunale si è riunito oggi nella Sala Consiliare con l'intervento dei Consiglieri qui appresso indicati come risulta dall'appello fatto dal Segretario.

	Presente	Assente		Presente	Assente
FRATTO GABRIELE ANTONIO	SI		LAPENNA CLAUDIA	SI	
BASSENGHI ROMINA	SI		MINOTTI ANDREA	SI	
SCOGLI FILIPPO		SI	CAMPORESI MASSIMILIANO	SI	
BARAGHINI DAVIDE	SI		LOLLI STEFANO		SI
ZAMAGNI CATERINA		SI	IMOLESI CAMILLA	SI	
NERI LORIS		SI	STRAZZELLA CHRISTIAN	SI	
AGOSTINI ELISA	SI		PIERACCINI EMANUELA	SI	
ZAGNOLI MATTEO	SI		MAGNANI STEFANO		SI
GIORGETTI WILMA	SI				

Presenti: 12

Assenti: 5

Partecipa Il Segretario Generale Dott. Giancarlo Infante.

Scrutatori i Sigg.ri Consiglieri MINOTTI ANDREA, CAMPORESI MASSIMILIANO, PIERACCINI EMANUELA.

Partecipano alla seduta gli Assessori Sigg.ri CAPUANO MIRKO, ARGELLI FRANCESCA, GHEZZI GIORGIO MARIA, LEONI ELISA.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Romina Bassenghi pone in discussione l'argomento.

Esce il Consigliere Lolli Stefano

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

l'introduzione nella Costituzione italiana del principio di sussidiarietà ha determinato un'innovazione al modello su cui è stato tradizionalmente fondato il rapporto tra istituzioni e cittadini, poiché l'art. 118, ultimo comma, non solo riconosce la legittimazione dei cittadini nell'intraprendere autonome iniziative per il perseguimento di finalità di interesse generale, ma affida alle istituzioni il compito di favorire tali iniziative;

TENUTO CONTO CHE per attuare il principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 ultimo comma della Costituzione, facendolo penetrare in profondità nell'azione e nell'organizzazione amministrativa, sono necessari un insieme organico e coerente di disposizioni normative orientate a valorizzare l'azione diretta dei cittadini, dando certezze circa le modalità e le condizioni del ruolo svolto dal soggetto pubblico, nonché realizzare la *governance* dei beni comuni e cioè l'instaurazione di forme di partenariato sostenibile, stabile e di lungo termine tra il soggetto pubblico e la comunità;

TENUTO CONTO INOLTRE dell'importanza e dell'utilità del tessuto associativo per la comunità locale di riferimento come già esplicitato dallo Statuto Comunale che al Titolo III, Capo II, Art. 22, in particolare ai commi 1, 3 e 4 stabilisce che:

"1. L'Amministrazione, anche in attuazione del principio di sussidiarietà, sostiene, valorizza e favorisce lo sviluppo delle libere forme associative e di volontariato.;

3. L'Amministrazione, con riguardo all'assunzione dei servizi pubblici locali ovvero di pubblico interesse od utilità di natura sociale, si impegna ad assumere quei soli servizi di cui non sia già concretamente e sufficientemente assicurata sul proprio territorio l'erogazione da parte di altri soggetti, pubblici e privati, alle medesime condizioni che essa stessa potrebbe effettivamente applicare con una maggiore efficienza, efficacia ed economicità;

4. A parità di condizioni nel profilo della qualità dell'erogazione del servizio da prestare, ogni forma di corrispettivo, contributo, sostegno od altra incentivazione di ordine finanziario o reale nella disponibilità dell'amministrazione è concessa con priorità a favore delle associazioni ed organizzazioni disponibili a prestarlo a titolo gratuito ovvero senza corresponsione dell'utile di impresa.";

RILEVATO

che nel Comune di Bertinoro si sono consolidate varie esperienze di azione diretta da parte di Associazioni e comitati di natura tematica che si sono organizzati anche per prendersi cura dei beni comuni urbani;

che da qualche anno diversi Comuni hanno approvato un vero e proprio Regolamento per la gestione, la cura e la manutenzione dei Beni comuni urbani;

CONSIDERATO CHE l'ambito principale di attuazione di tale Regolamento è costituito dall'instaurazione di diverse modalità di collaborazione, più o meno strutturate, in materia di beni comuni urbani, materiali e immateriali, funzionali al benessere della comunità locale, per le quali si ritiene necessaria una maggiore valorizzazione;

PREMESSO INOLTRE CHE

con la deliberazione di Giunta regionale n. 1871 del 28.11.2014, è stato approvato il Progetto sperimentale di valorizzazione e gestione condivisa del centro storico di Bertinoro e disposto la concessione del contributo, ai sensi dell'art.10 della L.R. 10 dicembre 1997, n.41;

il Comune di Bertinoro ha dato attuazione nel corso del 2016 alle attività previste del sopra citato progetto sperimentale all'interno dell'azione n. 1 "Vivi il Centro" realizzando in particolare:

- una Ricognizione degli spazi privati sfitti (locali commerciali sfitti, ma anche cantine, garage) che si affacciano sulle vie del centro storico e che potrebbero prestarsi all'operazione di "ripopolamento turistico-commerciale", con il rilievo sistematico dei diversi locali identificandoli anche con dati precisi su proprietà, ubicazione, destinazione, dimensione, caratteristiche strutturali;
- l'attivazione di un tavolo di confronto partecipativo a cui hanno preso parte alcuni proprietari di spazi sfitti, i membri del Comitato Tecnico definito dal bando e alcuni membri esperti esterni;

con Deliberazione della Giunta comunale n. 75 del 26/07/2016 ad oggetto "Progetto partecipato "AttiviAMOCi per Bertinoro" il Comune di Bertinoro stabiliva la partecipazione al bando relativo a contributi regionali a sostegno di processi di partecipazione (L.R. 3/2010) per l'anno 2016 (DGR n. 979/2016), dando poi, essendo stato aggiudicatario di contributo regionale, formale avvio al processo partecipativo con Deliberazione della Giunta comunale n. 108 del 24/10/2016;

il progetto "AttiviAMOCi per Bertinoro" prevede un percorso partecipativo strutturato per definire i contenuti di un nuovo Regolamento comunale sulla collaborazione tra Amministrazione e cittadini in attuazione dell'art. 118 della Costituzione (Principio di Sussidiarietà) per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani, compresi gli spazi privati sfitti o inutilizzati;

l'obiettivo dell'Amministrazione è quello di definire assieme ai cittadini e alle associazioni i contenuti del Regolamento sulla base dei bisogni del territorio bertinorese, sia per quanto riguarda gli spazi pubblici sia per l'eventuale riuso anche temporaneo degli spazi privati sfitti o inutilizzati per insediare funzioni quali laboratori di artigianato tipico, esposizioni, allestimenti temporanei, in grado di innescare processi di valorizzazione sociale, culturale, imprenditoriale, con evidenti benefici per la collettività;

le tematiche su cui il laboratorio si è concentrato sono state:

- spazi privati sfitti o inutilizzati con forme anche temporanee di riuso/riattivazione, per innescare processi di valorizzazione sociale, culturale, imprenditoriale, con evidenti benefici per la collettività;
- sentieristica nell'area collinare, per cui sono già state effettuate azioni collaborative, che costituisce un prezioso patrimonio per lo sviluppo turistico – naturalistico del paesaggio bertinorese;
- aree verdi nelle frazioni per cui sono già arrivate numerose richieste di azioni collaborative;

che LABSUS è stato individuato come partner dell'iniziativa in quanto ha supportato altri Comuni nella redazione del Regolamento e dei patti di collaborazione tra Amministrazione e cittadini/associazioni avendo come scopo la promozione del principio di sussidiarietà, quale base costituzionale per lo sviluppo del modello dell'amministrazione condivisa in tutti gli ambiti della vita associata;

con deliberazione della Giunta comunale n. 138 del 22/12/2016 il Comune di Bertinoro ha pertanto aderito a LABSUS - laboratorio per la sostenibilità - in quanto ha supportato altri Comuni nella redazione del Regolamento e dei patti di collaborazione soprattutto dal punto di vista giuridico;

CONSIDERATO CHE, in accordo con il Comitato Tecnico, per l'attuazione dell'azione n. 1 "Vivi il Centro" ai fini del raggiungimento che questa amministrazione si è riproposta attivando il Progetto in oggetto, a seguito dei diversi incontri svoltisi fra dicembre 2016 e marzo 2017 è **emersa la necessità di** procedere alla individuazione di **Linee guida** per la predisposizione di una modalità di gestione degli spazi sfitti del Centro Storico come bene comune urbano, favorendo l'avvio di nuove attività (artigiani, artisti, ecc.) che da temporanee possano poi tradursi in contratti a lungo termine;

CONSIDERATO inoltre che l'azione di valorizzazione degli spazi del centro storico può essere intesa anche come completamento dell'attività del percorso partecipativo di cui sopra, andando a verificare che il Regolamento che si andrà ad approvare a conclusione di quel percorso tenga in dovuta considerazione la particolarità degli spazi sfitti del centro storico;

VISTO CHE con Determinazione n. 188 del 19 maggio il Servizio Turismo ha affidato incarico di natura occasionale agli avvocati Mariangela Mazza e Francesco Massarenti, soci di Labsus, per la produzione di Linee guida per definire una modalità di gestione degli spazi sfitti del Centro Storico come bene comune urbano, favorendo l'avvio di nuove attività (artigiani, artisti, ecc.) che da temporanee possano poi tradursi in contratti a lungo termine, che possano poi confluire nel Regolamento in oggetto;

con deliberazione di Giunta comunale n. 89 del 25/09/2017 è stato approvato il documento di sintesi degli esiti e delle attività (DocPP), frutto del progetto "AttiviAMOCi per Bertinoro", che ha individuato una serie di indirizzi da concretizzare attraverso strumenti di programmazione, compatibilmente con la disponibilità delle risorse, in capo al Comune, tra cui l'approvazione del Regolamento e la successiva approvazione e pubblicazione dell'avviso pubblico per presentare istanza per successivi patti di collaborazione;

PRESO ATTO

che in data 31 maggio 2017 gli incaricati hanno incontrato il Vicesindaco in qualità di referente politico del progetto, il Capo Settore Edilizia e Urbanistica, la Responsabile del Servizio Turismo, per consegnare le Linee guida oggetto di specifico incarico ultimate in data 25 maggio 2017 e illustrare la proposta di Regolamento sulla base dello schema tipo proposto da Labsus integrata con le specifiche norme di gestione degli spazi sfitti del Centro Storico come bene comune urbano assieme alla proposta di modifica statutaria ed apportare le eventuali modifiche richieste;

che in data 2 giugno 2017 è stata trasmessa al Comune di Bertinoro la proposta di modifica statutaria e la bozza di Regolamento sulla collaborazione tra i cittadini e l'Amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani sullo schema predisposto da Labsus e adattata alle Linee Guide predisposte dai soci di Labsus avv. Francesco Massarenti e avv. Mariangela Mazza con la supervisione del prof. Donati dell'Università di Bologna;

DATO ATTO CHE la bozza del Regolamento di cui sopra è stata trasmessa via mail in data 12 giugno 2017 dal Capo del V Settore Edilizia e Urbanistica al Segretario comunale, al Sindaco, al Vicesindaco con delega all'Urbanistica e a tutti i servizi coinvolti (Lavori Pubblici, Turismo, Segreteria);

RITENUTO

dunque necessario predisporre, per quanto di competenza, la cornice normativa affinché amministrare insieme con i cittadini possa diventare una politica pubblica strutturale, permanente e trasversale per la cura della città;

che in tale contesto il ruolo dell'Amministrazione è quello di incentivare e coordinare l'azione dei cittadini nella cura dei beni comuni urbani, attraverso meccanismi di *governance* stabili;

che le modalità procedurali attraverso le quali pervenire alla stipulazione dei patti di collaborazione devono essere contraddistinte da:

- individuazione chiare dell'ufficio interlocutore, da individuare con specifica deliberazione di Giunta comunale;
- disciplina dei profili di responsabilità, caratteristiche delle coperture assicurative, misurazione, valutazione, controllo e monitoraggio dei risultati;

- garanzia del rispetto delle normative tecniche e di sicurezza;

che in data 19 aprile 2018 il Capo Settore Affari Generali, il Capo Settore Lavori Pubblici e AE, il Capo Settore Edilizia e Urbanistica, il Capo Settore Servizi Sociali, la Responsabile del Servizio Turismo, la Responsabile del Servizio Ragioneria, la Responsabile dell'Ufficio di Piano si sono riuniti alla presenza del Sindaco per discutere sulle modifiche tecniche da apportare al Regolamento prima della sua approvazione, programmata dall'Amministrazione comunale per maggio 2018;

che in data 20 aprile 2018 sono pervenuti all'Ufficio di Piano, in qualità di Servizio capofila, dai vari servizi e settori coinvolti i contributi sul Regolamento relativi agli aspetti di competenza;

che il Regolamento è stata sottoposto all'esame della Commissione Consiliare Urbanistica nella seduta del 3 maggio 2018;

VISTA la proposta di Regolamento predisposta dall'Ufficio di Piano in data 20 aprile 2018, in recepimento della bozza di Regolamento predisposta da Labsus su indicazioni dell'Amministrazione, dei contributi pervenuti dai vari Servizi comunali, modificato in sede di Commissione Consiliare Urbanistica in data 3 maggio 2018;

Visti gli articoli 114, 117 comma 6 e 118 commi 1 e 4 della Costituzione;
Visto lo Statuto comunale;

Visto il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto legislativo 267/2000;
Vista la allegata proposta deliberativa;

Visto il parere reso ex art. 49, c. 1-2, D.Lvo 267/00:

-sotto il profilo della regolarità tecnica *favorevole* in data 08/05/2018 del Responsabile Settore Edilizia e Urbanistica; e

-sotto il profilo della regolarità tecnica *favorevole* in data 08/05/2018 Settore Lavori Pubblici e Attività Economiche;

-sotto il profilo della regolarità tecnica *favorevole* in data 08/05/2018 Settore Attività Sociali Culturali e Turistiche;

-sotto il profilo della regolarità tecnica *favorevole* in data 08/05/2018 Settore Affari Generali;

-sotto il profilo della regolarità tecnica *favorevole* in data 08/05/2018 Settore Finanziario;

- sotto il profilo della regolarità contabile *favorevole* in data 08/05/2018 del Responsabile Settore Finanziario;

Visto il parere della 2 Commissione Comunale Permanente in data 03/05/2018

Dopo la presentazione dell'Assessore Capuano segue dibattito come meglio risulta da resoconto informatico acquisito al termine di seduta ed allegato al comma 11 (Atto CC. 26);

IL CONSIGLIO COMUNALE

A votazione palese e che ha dato il seguente risultato:

PRESENTI: 12

FAVOREVOLI: 9

ASTENUTI: 3 (Imolesi, Strazzella, Pieraccini)

DELIBERA

- 1) di approvare il "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani" riportato nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di dare mandato alla Giunta comunale di adottare gli atti necessari ad attuare le previsioni regolamentari sul piano organizzativo e gestionale;
- 3) di prevedere che il regolamento in oggetto, in considerazione del suo carattere fortemente innovativo, venga sottoposto ad un periodo di sperimentazione della durata di due anni, durante il quale verificare le criticità emerse nell'attuazione del regolamento al fine di valutare la necessità di adottare interventi correttivi;

Di seguito per l'urgenza di procedere, con separata votazione in forma palese e le medesime risultanze

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000.